

***curriculum vitae* Anselmo Carlevaro**

per “*l’invito a manifestare interesse per posizioni negli organi di giustizia endofederale e nella procura federale*”, in riferimento alla posizione di “*Procuratore Federale*”.

Informazioni personali

Anselmo Carlevaro, nato a il 20 luglio 1970, libero professionista, avvocato, iscritto all’albo dall’anno 1997 ed appartenente all’Ordine degli Avvocati di Roma con Tessera A22731, via G. G. Porro n. 8, Roma - 00197 (Studio Legale Carlevaro), tel., cell.

Istruzione e Formazione

Laurea in Giurisprudenza presso l’Università L.U.I.S.S. Guido Carli di Roma, con tesi in diritto processuale amministrativo (“*Riflessi processuali nei rapporti tra diritto comunitario e diritto interno*”), con voto 108/110, nell’anno 1993;

Maturità classica conseguita presso l’Istituto Massimiliano Massimo in Roma con voto 60/60, nell’anno 1988.

Esperienze lavorative - incarichi

Dal gennaio 1997 ad oggi svolge attività libero professionale di avvocato in Roma ove ha acquisito le proprie capacità lavorative ed organizzative.

Avvocato dal mese di gennaio 1997, iscritto all’albo professionale di Roma.

In data 24 aprile 2009 ha acquisito l’abilitazione alla difesa dinanzi alle magistrature superiori.

Titolare dello Studio Legale Carlevaro.

I principali settori di attività dello studio, attraverso la consulenza stragiudiziale e l’attività giudiziale, sono: diritto societario e commerciale, diritto immobiliare, diritto fallimentare, recupero crediti, diritto amministrativo, diritto delle assicurazioni con specifico riferimento alle problematiche relative al trasporto, diritto del lavoro, di agenzia e della previdenza, diritto di famiglia, diritto sportivo.

L’Avv. Anselmo Carlevaro ha acquisito una significativa esperienza nella strutturazione, negoziazione e stipulazione di numerose categorie di contratti commerciali oltre che nell’ambito degli accordi di ristrutturazione di imprese in crisi.

L’attività dello studio, negli ultimi anni, ha comportato massima attenzione alle forme di soluzione delle controversie alternative alle liti giudiziarie.

- ✓ Componente della Commissione Giovani del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (dal mese di giugno 2010 al mese di dicembre 2011).
- ✓ Consulente per oltre cinque anni (1997 – 2002) della Custodia Giudiziale dei Beni Federconsorzi, nominato dal Tribunale di Perugia, nell'ambito del sequestro penale di beni e partecipazioni societarie per un valore all'epoca stimato in 2.000 miliardi di lire.

Inoltre:

- Dal mese di gennaio 2009 al mese di dicembre 2012 è stato componente supplente della Commissione d'Appello Federale della Federazione Italiana Tennistavolo (FITET).
- Dal mese di gennaio 2013 al mese di settembre 2014 è stato componente effettivo della Commissione Nazionale Disciplinare della Federazione Italiana Tennistavolo (FITET).
- Dal mese di novembre 2010 ad oggi è componente effettivo della Commissione d'Appello Federale della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), oggi Corte Sportiva d'Appello e Corte Federale d'Appello.
- Dal mese di dicembre 2012 è Procuratore Federale della Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) nell'ambito della quale, inoltre, ha ricoperto i seguenti incarichi:
 1. Componente effettivo della Commissione di Riforma dello Statuto nell'anno 2014;
 2. Componente effettivo della Commissione di Riforma del Regolamento di Giustizia nell'anno 2014;
 3. Membro della Commissione Aggiudicatrice per la procedura di cottimo fiduciario indetta per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo della FISE nell'anno 2014;
 4. Vice Presidente dell'Assemblea Straordinaria per le modifiche dello Statuto FISE tenutasi in Roma il 6 ottobre 2014;
 5. Presidente della Commissione Verifica Poteri e dell'Assemblea Elettiva in occasione dell'Assemblea Ordinaria elettiva del Comitato Regionale FISE Abruzzo tenutasi a Pescara il 14 novembre 2016.

Competenze maturate nell'ambito del diritto sportivo

Il percorso di formazione per l'acquisizione di specifica competenza nell'ambito del diritto sportivo ha avuto inizio nei mesi di aprile – maggio 2010 con la partecipazione ai cinque incontri del Corso “Avvocato nello Sport” organizzato dal Centro Studi di Diritto, Economia ed Etica dello Sport.

Gli incontri hanno avuto il seguente oggetto:

Lunedì 26.04.10	Diritto sportivo – Autonomia e specificità <i>cons. Umberto Goldoni – cons. Roberto Reali</i>
Giovedì 29.04.10	L'avvocato esperto in procedimenti disciplinari <i>avv. Gianluigi Pellegrino – avv. Achille Reali</i>
Lunedì 03.05.10	L'avvocato esperto in arbitrati sportivi <i>avv. Enrico Cassi – avv. Florenzo Storelli</i>
Giovedì 06.05.10	L'avvocato giudice disciplinare <i>avv. Sergio Artico – avv. Renato Tobia</i>
Lunedì 10.05.10	L'avvocato nelle funzioni di arbitro <i>prof. avv. Stefano Crisci – avv. Gianfranco Tobia</i>

E' proseguito con la partecipazione a numerosi seminari e convegni quali:

“Lo sport, il diritto e le federazioni”, organizzato dall'AFG e tenutosi presso l'aula seminari della Cassa Nazionale Forense in Roma il 26 marzo 2014;

“La Riforma della Giustizia Sportiva nel calcio. Deontologia dell'avvocato difensore del tesserato”, organizzato dall'Associazione Forense Emilio Conte e tenutosi in Roma il 13 gennaio 2015.

Ma la effettiva evoluzione di questo percorso è maturata nell'ambito delle Federazioni Sportive CONI allorché è stato chiamato a ricoprire i rilevanti incarichi sopra riepilogati.

Sia con funzioni giudicanti sia con funzioni inquirenti.

Incarichi che hanno necessariamente comportato lo studio di numerosi regolamenti tecnici e il completo apprendimento dei rispettivi regolamenti di giustizia.

Presso le commissioni giudicanti della FITET e della FIPAV è stato relatore ed estensore di numerosi provvedimenti in materia disciplinare oltre che in materie di assoluta rilevanza quali il vincolo di tesseramento degli atleti, fatti di gara, omologazione gare e requisiti affiliazione.

L'attività di Procuratore Federale presso la FISE è stata svolta dallo scrivente con grande impegno e dedizione sin dai primi mesi del 2013, ossia da quando è stato assegnato alle funzioni.

Quanto sopra in una fase particolarmente critica della Federazione che nel periodo è stata anche commissariata per parecchi mesi.

Si sono resi necessari un costante aggiornamento e approfondimento della normativa di riferimento, occasionato anche dall'entrata in vigore nel 2015 del nuovo Regolamento di Giustizia, e una presenza quotidiana di almeno due ore presso gli uffici della Procura Federale.

L'attività svolta può essere così (non esaustivamente) riassunta:

Riassegnazione e definizione di oltre 100 fascicoli arretrati e che all'atto dell'insediamento risultavano non istruiti;

Coordinamento dei componenti dell'Ufficio che si sono avvicendati nel corso di questi quattro anni ai quali è stata fornita una costante attività di supporto da parte del Procuratore Federale;

Esame preliminare di tutte le segnalazioni, assegnazione, caricamento sulla Piattaforma della Procura Generale dello Sport (oltre 500 in quattro anni);

Personale istruzione e definizione di oltre 110 fascicoli d'indagine con attività consistita in audizioni ed interrogatori su tutto il territorio nazionale, sopralluoghi in competizione, ispezione centri equestri, esame documentazione anche audiovisiva;

Redazione degli atti di conclusioni indagine, memorie e istanze;

Necessario coordinamento con tutti i dipartimenti di una Federazione che si contraddistingue per la presenza di numerose discipline sportive quali salto ostacoli, dressage, endurance, polo ed altre, con differenti regolamenti tecnici e sportivi;

Partecipazione alle udienze dinanzi a tutte le commissioni giudicanti di primo e secondo grado;

Gestione di tutte le istanze di accesso agli atti;

Cura del casellario FISE.

I procedimenti seguiti dal Procuratore Federale sono stati trattati sempre personalmente, con l'assistenza del personale di segreteria, senza che sia mai risultato necessario delegare incombenze ad altri colleghi dell'Ufficio.

Con i componenti dell'Ufficio è stata mantenuta, comunque, una costante e proficua collaborazione, contraddistinta da supporto e necessaria supervisione.

Quanto sopra ha ulteriormente concorso nella formazione e nella maggiore qualificazione professionale dello scrivente.

Con gli stessi colleghi sono stati anche mantenuti degli ottimi rapporti personali, improntati sempre sul reciproco rispetto dei ruoli.

Mai si è verificata alcuna decadenza o alcun ritardo nella trattazione dei procedimenti.

Il rapporto con la Procura Generale dello Sport è stato vissuto come una grande e significativa occasione di confronto e mai come una possibile limitazione.

Gli incontri con il Procuratore Generale dello Sport, Gen. Enrico Cataldi, e i Procuratori Nazionali dello Sport sono stati frequenti e sono consistiti in una attività di relazione sul lavoro svolto oltre che di confronto sulle problematiche operative e giuridiche via via riscontrate.

La Procura Generale dello Sport non ha avocato alcuno tra i procedimenti seguiti dallo scrivente avvocato né ha effettuato alcun rilievo negativo.

La Procura Generale dello Sport e la Procura Fise, di concerto, hanno peraltro curato, redatto e discusso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport il ricorso nel noto caso che ha visto coinvolto il tecnico di dressage Paolo Giani Margi e che si è concluso con la definitiva radiazione del medesimo che si è reso responsabile della morte di un cavallo affidato alle sue cure.

Il Procuratore Federale ha seguito personalmente indagini in materia di:

abusi su minori perpetrati da istruttori federali;

doping equino e casi di abuso e maltrattamento su cavalli financo a provocarne la morte (in costante collaborazione con l'Ufficio Veterinario della Federazione Italiana Sport Equestri);

morosità;

truffe commerciali nell'ambito di compravendite di cavalli perpetrate da tesserati della Federazione;

illeciti amministrativi;

requisiti di affiliazione;

frodi in concorso e competizioni sportive;

esercizio abusivo dell'attività di istruttore;

diffamazioni a mezzo social network e stampa;

rilascio patenti false (questa attività ha impegnato personalmente il Procuratore Federale per tutto l'anno 2016 in costante raccordo con l'Ufficio Reclutamento dell'Esercito Italiano che si è reso autore di numerose segnalazioni di questo genere di frodi).

Altrettanto proficua e determinante è stata l'attività svolta in coordinamento con le Autorità Giudiziarie Ordinari (Uffici di Procura) in occasione di tutti quei casi che presentavano anche profili di interesse penale.

Il lavoro dell'Ufficio della Procura FISE ha portato alla radiazione negli anni 2014 – 2016 di tre tesserati (istruttori federali) per episodi di abuso su minori o cavalli.

Quotidiana, come detto, la presenza dello scrivente presso l'Ufficio della Procura, come piena e costante è sempre stata la disponibilità manifestata rispetto agli Organi istituzionali ed i tesserati della Federazione, rispetto alle loro vicissitudini, senza che in nessun caso i rapporti siano tracimati dal loro valore formale.

L'avv. Anselmo Carlevaro ha acquisito piena consapevolezza della circostanza che l'incarico di Procuratore Federale debba essere assunto solo da colui il quale sia consapevole dell'impegno e delle responsabilità cui viene chiamato.

Una attività che necessita una presenza costante presso gli Uffici e la piena conoscenza degli aspetti di tutte le indagini in corso, comprese necessariamente quelle delegate al Procuratore Aggiunto o ai Sostituti, oltre che un'approfondita conoscenza dei regolamenti federali, ivi compresi quelli di settore e delle singole discipline sportive.

La Procura Federale della Fise ha istruito e concluso, sempre dietro segnalazione di terzi, nel quadriennio 2013 – 2016, un numero di fascicoli superiori a 500.

L'Avv. Anselmo Carlevaro auspica che la formazione svolta, gli incarichi ricoperti nell'ambito delle federazioni sportive nazionali e la competenza maturata nel diritto sportivo siano ritenuti idonei a ricoprire per il prossimo quadriennio una posizione di assoluta rilevanza e responsabilità quale quella di Procuratore Federale della Federazione Italiana Sport Equestri.

Roma, 26 novembre 2016

Avv. Anselmo Carlevaro